

ESAMINATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2022

• ITALMOBILIARE S.p.A.

- > *Nel primo semestre prosegue la strategia di Italmobiliare di ampliamento del proprio portafoglio e supporto a realtà di eccellenza italiane, con il perfezionamento dell'investimento nel capitale di Bene Assicurazione ad aprile e la definizione dell'accordo per l'acquisizione di Sidi, marchio iconico nel mondo delle calzature da ciclismo e motociclismo, firmato a luglio 2022.*
- > *Il NAV di Italmobiliare al 30 giugno 2022 è pari a 1.975,1 milioni di euro (2.082,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021), dopo il pagamento di dividendi per complessivi 59,2 milioni di euro e di imposte per 21 milioni di euro.*
- > *Il NAV delle Portfolio Companies risulta in crescita e pari a 1.274,4 milioni di euro, principalmente per effetto dell'operazione di acquisizione di Bene Assicurazioni, e stabile a perimetro costante (al netto delle distribuzioni di dividendi e dei nuovi investimenti effettuati nel primo semestre), nonostante l'incremento dei tassi di sconto utilizzati nella valutazione delle partecipazioni.*
- > *Il NAV per azione è pari a 46,71 euro (-2,29% rispetto al 31 dicembre 2021), inclusivi della distribuzione dividendi complessivi pari a 1,40 euro per azione.*
- > *Nel corso del semestre l'andamento complessivo delle Portfolio Companies - che rappresentano il 64,5% del NAV - ha evidenziato ricavi pari a 843,8 milioni di euro, in crescita del 19% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.*
- > *Il MOL delle Portfolio Companies del semestre si attesta a 93,8 milioni di euro (-25% rispetto allo stesso periodo 2021) prevalentemente per il venire meno di alcuni fattori contingenti positivi che avevano caratterizzato il primo semestre del 2021 e per la pressione di breve sui margini legata alla crescita del costo delle materie prime, che si prevede possa essere almeno parzialmente riassorbita nel corso del secondo semestre.*
- > *La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. è pari a 220,7 milioni di euro a fine giugno 2022 (337,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021).*

Milano, 28 luglio 2022. Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare ha esaminato e approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2022.

A fine semestre il NAV di Italmobiliare risulta pari a 1.975,1 milioni di euro (2.082,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021), con una variazione legata in particolare alla distribuzione di dividendi per 59,2 milioni di euro; al pagamento di imposte per 21 milioni di euro e costi di struttura per 11,4 milioni di euro; alla performance negativa delle partecipazioni quotate (HeidelbergCement AG -8,9 milioni di euro), delle attività di trading per -12,4 milioni di euro e delle altre partecipazioni per -9,5 milioni di euro; alle performance positive dei Fondi di Private Equity per 13,6 milioni di euro (incluso delta cambi positivo per 9,6 milioni di euro). Stabile a perimetro costante rispetto all'esercizio precedente il valore delle Portfolio Companies al netto delle distribuzioni di dividendi e dei nuovi investimenti effettuati nel primo semestre (in particolare l'operazione di acquisizione di Bene Assicurazioni per 41 milioni di euro).

Al 30 giugno 2022, il NAV per azione Italmobiliare ammonta a 46,71 euro (-2,29% rispetto al 31 dicembre 2021), al lordo della distribuzione dividendi complessivi pari a 1,40 euro per azione. Il primo semestre 2022 di Italmobiliare S.p.A. si è chiuso con un risultato positivo di 55,7 milioni di euro (41,7 milioni di euro al 30 giugno 2021).

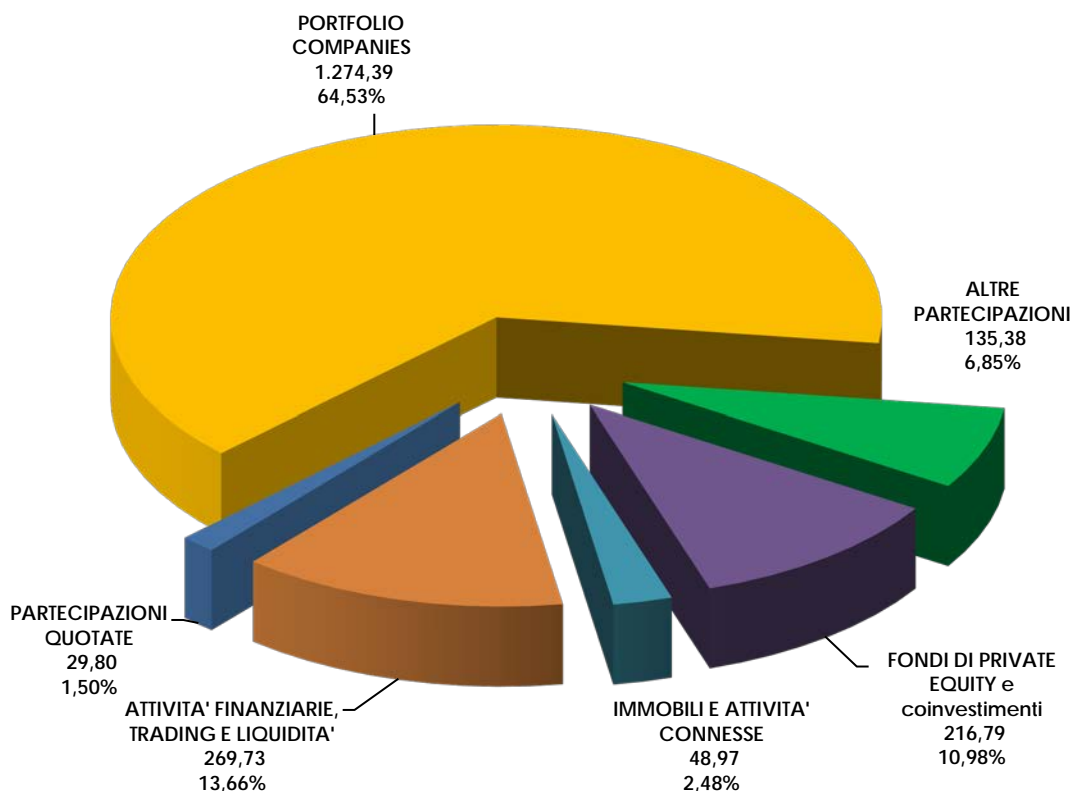
“Anche in un contesto di perdurante elevata incertezza, i dati del primo semestre di quest’anno sono sostanzialmente in linea con il budget, fatto salvo l’eccezionale siccità che ha impattato sui risultati di Italgem – sottolinea il Consigliere delegato Carlo Pesenti – e confermano il valore di portafoglio ampiamente diversificato, caratterizzato da una gestione proattiva ed organica dei rischi, implementazione degli standard più elevati nelle procedure di governance aziendale e stringente disciplina finanziaria. L’integrazione di politiche, obiettivi, piani ESG che sono elemento caratterizzante dell’attività di holding di Italmobiliare costituisce la precondizione affinché si possano perseguire, anche in tempi complessi, traiettorie di sviluppo delle aziende in portafoglio, non rinunciando a nuove acquisizioni in linea con la mission a supporto di eccellenze italiane, come evidenziato dall’accordo appena siglato per l’acquisizione di Sidi”.

Pur in un quadro in cui resta difficile una valutazione ponderata sulle prospettive di dettaglio, si conferma la solidità complessiva del portafoglio e la capacità di Italmobiliare di attivare e accompagnare quel salto qualitativo più che mai necessario in tempi di elevata incertezza. In particolare, nel settore alimentare Caffè Borbone e Capitelli chiudono il semestre con ricavi in crescita rispetto al primo semestre 2021, con contrazione del margine operativo lordo dovuta all’impatto di breve delle materie prime sulla marginalità industriale. Nel settore energetico, Italgem soffre l’estrema siccità che ha caratterizzato il periodo con un margine operativo lordo in decisa contrazione; AGN Energia registra ricavi in crescita per l’aumento del costo del GPL e margine operativo in contrazione ancora per un incremento del costo della materia prima. Nel settore industriale, bene Iseo, con ricavi in crescita e margine operativo lordo sostanzialmente costante nonostante l’incremento del costo delle materie prime. Tecnica Group chiude il periodo con performance positive e non avendo ancora pienamente capitalizzato il portafoglio ordini che mostra ottime potenzialità per l’esercizio. Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella è in forte crescita rispetto al 2021 (+61%) prevalentemente grazie ai risultati del retail diretto. Casa della Salute cresce in maniera significativa sia a livello di ricavi che di margine operativo lordo e Callmewine chiude il semestre con ricavi in contrazione del 7% rispetto ad un primo semestre 2021 che aveva beneficiato del maggiore consumo domestico di vino indotto dal lock-down.

A marzo 2022 Italmobiliare in coinvestimento con Clessidra è entrata con una partecipazione del 22,99% nel capitale di Archimede S.p.A. controllante di Formula Impresoft S.p.A., società attiva nel settore IT.

Milano, 28 luglio 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha oggi preso in esame e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno scorso.

NET ASSET VALUE (NAV)



Il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare al 30 giugno 2022 (escludendo le azioni proprie) è pari a 1.975,1 milioni di euro (2.082,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Le principali variazioni del NAV sono dovute alla distribuzione di dividendi per 59,2 milioni di euro; al pagamento di imposte per 21 milioni di euro e costi di struttura per 11,4 milioni di euro; alla performance negativa delle partecipazioni quotate (HeidelbergCement AG -8,9 milioni di euro), delle attività di trading per -12,4 milioni di euro e delle altre partecipazioni per -9,5 milioni di euro; parzialmente compensate dalle performance positive dei Fondi di Private Equity per 13,6 milioni di euro (incluso delta cambi positivo per 9,6 milioni di euro). In particolare, per quanto riguarda le Portfolio Companies, il valore pari a 1.274,4 milioni di euro è influenzato dall'operazione di acquisizione di Bene Assicurazioni (41 milioni di euro), dagli aumenti di capitale o versamenti in conto capitale di Casa della Salute (4,3 milioni di euro), di Clessidra Holding (4,5 milioni di euro) e di Callmewine (4,5 milioni di euro), in parte compensati dalla distribuzione di dividendi per 39,5 milioni di euro (ad esclusione di Sirap Gema, che avendo nel suo attivo solamente la liquidità originata dal disinvestimento è stata riclassificata nelle "Attività finanziarie, trading e liquidità").

Al 30 giugno 2022 il NAV per azione Italmobiliare S.p.A., escluse le azioni proprie, ammonta a 46,71 euro.

SINTESI DEI RISULTATI

Il primo semestre 2022 di Italmobiliare S.p.A. si è chiuso con un risultato positivo di 55,7 milioni di euro (41,7 milioni di euro al 30 giugno 2021).

I proventi ed oneri netti da partecipazioni risultano positivi per 66,9 milioni di euro, in aumento rispetto ai 30,1 milioni di euro al 30 giugno 2021, principalmente per effetto dei maggiori dividendi deliberati (tale variazione è riferibile principalmente alle controllate Sirap Gema e Caffè Borbone, che hanno deliberato la distribuzione di dividendi rispettivamente per 60 milioni di euro e per 30 milioni di euro).

I proventi netti da investimenti di liquidità presentano un saldo positivo di 2,2 milioni di euro (positivo di 29,9 milioni di euro al 30 giugno 2021). La variazione è dovuta principalmente alle minori performance dei fondi di private equity rispetto all'esercizio precedente, benché comunque positive, nonché all'andamento negativo dei fondi di investimento.

I proventi ed oneri diversi risultano negativi per 13,6 milioni di euro (-14,5 milioni di euro al 30 giugno 2021), sostanzialmente in linea rispetto al periodo precedente.

Al 30 giugno 2022 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in diminuzione di 116,8 milioni di euro, passando da 337,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021 a 220,7 milioni di euro a fine giugno 2022, allocati per circa il 66% nel Fondo Vontobel con un profilo di rischio conservativo in coerenza con le politiche di investimento della società. Tra i principali flussi si segnalano gli impieghi in fondi di private equity al netto dei rimborsi (-14,7 milioni di euro), l'investimento come co-investitore del fondo Clessidra Capital Partners 4 nel capitale di Archimede S.p.A. (Formula Impresoft) con una partecipazione del 22,99% (-12 milioni di euro), l'investimento in Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit con una quota del 19,996% (-40 milioni di euro), in altre partecipazioni (-20 milioni di euro) e il pagamento di imposte (-21 milioni di euro). Il pagamento del dividendo ordinario e straordinario è stato più che compensato dai dividendi incassati dalle società controllate e collegate.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2022 ammonta a 1.301,5 milioni di euro, in riduzione di 19,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (1.320,8 milioni di euro).

A livello consolidato, l'utile netto è pari a 10,3 milioni di euro rispetto a 117,4 milioni di euro al 30 giugno 2021.

Il risultato attribuibile al Gruppo è positivo per 3,3 milioni. Il Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante risulta pari a 1.387,4 milioni di euro (1.459,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Utile consolidato attribuibile per settore

(milioni di euro)	Giugno 2022	Giugno 2021
Settori di attività		
Italmobiliare	55,7	41,7
Caffè Borbone	10,8	14,8
Sirap	(2,2)	70,0
Italgen	(0,7)	4,9
Capitelli	0,6	1,7
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	1,1	0,9
Casa della Salute	(0,7)	(0,1)
Callmewine	(0,8)	(0,1)
Tecnica Group	(2,2)	(1,0)
AGN Energia	2,7	6,6
Iseo	2,4	2,9
Altre società	0,7	(1,0)
Elisioni dividendi e plus/minus infragruppo	(64,1)	(34,2)
Utile (perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	3,3	107,1

Le altre principali risultanze economiche del Gruppo Italmobiliare sono:

Ricavi: 255,4 milioni rispetto a 232,7 milioni al 30 giugno 2021;

Margine operativo lordo: 37,8 milioni (80,1 milioni);

Risultato operativo: 22,0 milioni (69,1 milioni).

ANDAMENTO DELLE PORTFOLIO COMPANIES

Andamento della gestione delle principali società del Gruppo

(milioni di euro)	Ricavi			Mol			Fcf ¹
	30 giugno 2022	30 giugno 2021	Var. %	30 giugno 2022	30 giugno 2021	Var. %	1° semestre 2022 Actual
Italmobiliare	140,9	63,9	>100	103,5	45,9	>100	n.s.
Portfolio Companies							
Caffè Borbone	134,0	129,2	3,7	33,9	46,2	(26,5)	8,0
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	19,5	12,1	61,2	4,1	3,8	7,9	(1,0)
Italgen	22,3	18,3	21,8	0,9	8,7	(89,9)	(8,6)
Casa della Salute	16,6	12,5	32,8	2,5	1,6	56,3	(4,0)
Capitelli	9,7	8,4	15,4	1,6	2,0	(23,0)	0,2
Callmewine	7,7	8,3	(7,2)	(1,1)	0,0	n.s.	(3,0)
Tecnica Group	191,4	173,7	10,2	9,6	17,1	(43,6)	(21,0)
AGN Energia ²	342,3	259,5	31,9	26,3	34,4	(23,5)	13,3
Iseo	84,6	78,6	7,6	11,4	12,0	(5,0)	(11,9)
Totale Portfolio Companies Industriali	828,1	700,6	18,2	89,2	125,8	(29,1)	(28,0)
Gruppo Clessidra	15,7	6,9	>100	4,6	(0,8)	>100	n.s.
Totale Portfolio Companies³	843,8	707,5	19,3	93,8	125,0	(25,0)	(28,0)

1. Il Free Cash Flow è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta del semestre e quella dell'esercizio precedente al lordo dei dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzione di capitale, dell'impatto di operazioni straordinarie e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

2. Si segnala che nel corso del primo semestre 2022 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la variazione della denominazione sociale da "Autogas Nord S.p.A." ad "AGN Energia S.p.A."

3. Le informazioni contenute nella tabella si riferiscono ai bilanci delle singole società del Gruppo a prescindere alla data di acquisizione del controllo da parte di Italmobiliare.

n.s. non significativo

Per quanto riguarda le Portfolio Companies, il primo semestre è influenzato sia dal difficile contesto complessivo sia da alcuni fattori contingenti. Guardando all'aggregato pro-forma del semestre, i ricavi sono pari a 843,8 milioni di euro, in crescita del 19% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. Il margine operativo lordo del semestre si attesta a 93,8 milioni di euro, in contrazione del 25% rispetto allo stesso periodo del 2021.

CAFFÈ BORBONE (60%)

In generale il semestre per Caffè Borbone è stato contraddistinto da una intensa progettualità: ampliamento della gamma prodotti, proseguimento della promozione del brand, ulteriore rafforzamento dell'assetto organizzativo della società.

A livello di canali, sempre più rilevante la GDO (Grande Distribuzione Organizzata), che chiude il semestre a +46% in un mercato del mono-porzionato che fa registrare un +7%.

Caffè Borbone chiude il primo semestre 2022 con un fatturato di 134,0 milioni di euro, in crescita del 3,7% rispetto al 2021. Il margine operativo lordo del primo semestre si attesta a 33,9 milioni di euro, con una marginalità pari al 25% del fatturato. La contrazione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'incremento del costo delle materie prime, che la società ha solo parzialmente ribaltato al cliente finale attraverso gli incrementi di listino.

L'utile netto del primo semestre è pari a 17,9 milioni di euro, in contrazione del 27% rispetto all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022 è negativa per 14,3 milioni di euro, già al netto della distribuzione di dividendi per 30 milioni di euro effettuata nel secondo trimestre.

Nel semestre, generazione di cassa al lordo dei dividendi positiva per 8,0 milioni di euro.

OFFICINA PROFUMO-FARMACEUTICA DI SANTA MARIA NOVELLA (95%)

I ricavi del primo semestre del Gruppo Santa Maria Novella sono pari a 19,5 milioni di euro, in crescita del 61% (+7,4 milioni di euro) rispetto all'anno precedente.

Oltre alle migliori performance dei canali e dei prodotti esistenti, alla crescita dei ricavi stanno anche contribuendo le aperture di nuovi punti vendita sia in Italia che all'estero, nonché l'immissione sul mercato di nuovi prodotti. Per quanto riguarda l'andamento dei singoli canali, il retail diretto registra delle ottime performance, più che triplicando il risultato del primo semestre dell'anno precedente. Prosegue la crescita a doppia cifra del canale e-commerce, e buoni risultati anche dal canale wholesale.

Il margine operativo lordo è pari a 4,1 milioni di euro, in crescita dell'8% rispetto all'anno precedente.

Al 30 giugno 2022 la posizione finanziaria netta è positiva per 21,2 milioni di euro, con un miglioramento di 8,4 milioni di euro rispetto a fine 2021. Neutralizzando gli effetti delle operazioni straordinarie per circa 10 milioni di euro (che includono in particolare la cessione del 5% delle quote), si registra una generazione di cassa negativa nel semestre per 1 milione di euro.

ITALGEN (100%)

L'attività del gruppo Italgén – produzione e distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – è stata impattata dall'estrema siccità del periodo. In particolare, Italgén ha registrato nel primo semestre una produzione idroelettrica pari a 80 GWh, riducendosi del 49% rispetto al periodo precedente e rappresentando il livello più basso degli ultimi settanta anni. I ricavi del Gruppo Italgén nel semestre sono pari 22,3 milioni di euro. La crescita rispetto al periodo precedente è più che spiegata dall'incremento dei ricavi passanti per 8,4 milioni di euro, generato dalla necessità di acquistare a mercato l'energia e i servizi di

trasporto necessari per ottemperare agli impegni derivanti dai contratti in essere di vendita a prezzo fisso e di trasporto a fronte della scarsa produzione registrata nel periodo; inoltre, nella contabilizzazione dei ricavi la produzione non incentivata viene valorizzata in base al valore del PUN, mentre a partire dal mese di febbraio 2022 il c.d. Decreto Sostegni ter impone la retrocessione allo Stato della differenza tra PUN e il cosiddetto prezzo equo, per un importo totale nel periodo pari a 1,7 milioni di euro. Neutralizzando entrambi gli effetti, ricavi in contrazione di 6,0 milioni di euro rispetto allo stesso periodo, e riconducibili alla citata scarsa produzione.

Il margine operativo lordo del semestre è pari a 0,9 milioni di euro, in contrazione di 7,8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021. Nel primo semestre 2022, la perdita del Gruppo Italgas si attesta a 0,7 milioni di euro. La posizione finanziaria netta del Gruppo Italgas al 30 giugno 2022 è negativa per 35,2 milioni di euro; neutralizzando la distribuzione di dividendi per 8,0 milioni di euro effettuata nel secondo trimestre, generazione di cassa negativa del semestre negativa per 8,6 milioni di euro, dovuta ad una dinamica sfavorevole del circolante ed agli investimenti effettuati nel periodo.

Nel mese di luglio Italgas e Verdenergia S.r.l. (società controllata da Quiris S.a.p.a, azionista di maggioranza di AGN Energia) hanno completato l'operazione di acquisizione, rispettivamente, per la quota del 51% e del 49% di Rovale S.r.l., che controlla una centrale idroelettrica da 0.5 MW di capacità installata in Val Divedro, provincia di Verbania. Con questa acquisizione, la capacità complessiva installata da Italgas passa a 66 MW e le concessioni di derivazione idroelettrica gestite salgono a 28.

CASA DELLA SALUTE (84,63%)

Nel corso del primo semestre, Casa della Salute ha continuato il proprio percorso di crescita. In particolare, si segnala l'apertura di due nuovi centri a Savona (gennaio 2022) e Genova Torri MSC (maggio 2022).

Casa della Salute chiude il semestre con ricavi pari a 16,6 milioni di euro, in crescita del 33% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. A livello di prestazioni, crescono più della media la diagnostica (+70% rispetto al semestre precedente) e l'odontoiatria (+53% rispetto al semestre precedente); in leggero calo le prestazioni da laboratorio, anche per il ridursi di tamponi e test sierologici.

Il margine operativo lordo si attesta a 2,5 milioni di euro, in crescita del 56% rispetto al semestre precedente. Il risultato del primo semestre è negativo per circa 0,7 milioni di euro. Gli investimenti nel periodo sono pari a 8,3 milioni di euro, riconducibili in larga parte alle due nuove cliniche aperte nel primo semestre.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022 è negativa per 32,9 milioni di euro; neutralizzando l'aumento di capitale di 5 milioni di euro effettuato nel secondo trimestre e l'impatto negativo una tantum per 0,4 milioni di euro dell'affitto del ramo d'azienda di Gestdent, flusso di cassa nel periodo negativo per 4,0 milioni di euro negativo, più che spiegato dal cash out per investimenti pari a 5,0 milioni di euro nel semestre.

CAPITELLI (80%)

L'attività di Capitelli, eccellenza italiana specializzata nella produzione di prosciutto cotto di fascia premium, si chiude con ricavi pari a 9,7 milioni di euro, con una crescita rispetto al semestre precedente pari al 15,4%, riconducibile principalmente alla crescita dei volumi e per il restante all'incremento dei prezzi di listino.

A livello di canali, continua il trend positivo del canale GDO (Grande Distribuzione Organizzata); in ripresa il canale Ho.Re.Ca., che cresce del 28% rispetto ad un primo semestre 2021 impattato dal lockdown.

Il margine operativo lordo del semestre è pari a 1,6 milioni di euro, con una marginalità sui ricavi del 16,1%. Rispetto al semestre precedente, la contrazione del margine operativo lordo è interamente spiegata dalla riduzione del margine industriale, attribuibile alla scelta commerciale della società di non ribaltare interamente l'incremento del costo delle materie prime sul prezzo di vendita.

Il risultato netto del semestre è positivo per 0,7 milioni di euro, in contrazione di 0,4 milioni di euro neutralizzando l'impatto positivo delle imposte del semestre dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022 è negativa per 2,7 milioni di euro, già al netto della distribuzione di dividendi per 5,0 milioni di euro effettuata nel corso del primo trimestre. Non considerandoli, generazione di cassa positiva nel semestre per 0,2 milioni di euro, nonostante un incremento del capitale circolante pari a 0,9 milioni di euro riconducibile all'aumento costo della materia prima ed a fattori contingenti legati al pagamento dei fornitori.

CALLMEWINE (80%)

Callmewine chiude il primo semestre con ricavi pari a 7,7 milioni di euro, con la riduzione rispetto al semestre precedente attribuibile al maggior consumo domestico di vino indotto dal lockdown che aveva caratterizzato l'inizio del 2021. Incoraggianti i dati relativi al secondo trimestre, chiuso con un +5,4% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il margine operativo lordo è negativo per 1,1 milioni di euro, in contrazione rispetto all'esercizio precedente principalmente per la crescita dei costi fissi a sostegno dell'ambizioso piano di crescita della società; in particolare, si segnala che nei primi mesi del 2022 la società ha effettuato la seconda campagna pubblicitaria televisiva.

La perdita netta del semestre è pari a 0,9 milioni di euro, con gli ammortamenti più che bilanciati dall'impatto positivo dell'adesione al consolidato fiscale.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022 è positiva per 0,5 milioni di euro, con una generazione di cassa negativa del periodo per euro 3,0 milioni di euro riconducibile sia al risultato negativo del periodo sia alla crescita del capitale circolante per 2,1 milioni di euro, dovuto alla normale stagionalità del business e alla scelta di incrementare il magazzino considerata l'incertezza legata all'approvvigionamento di alcune tipologie di vino.

TECNICA GROUP (40%)

Il Gruppo Tecnica, fra i leader europei nel settore dello sport system, chiude il semestre con un fatturato pari a 191,4 milioni di euro, in crescita del 10% rispetto all'anno precedente. Ottime le performance dei brand invernali (ovvero Nordica, Blizzard Tecnica e Moon Boot) che complessivamente quasi raddoppiano i ricavi. A livello di top line si prevede un trend positivo per il secondo semestre: l'analisi del current trading (composto dalla somma di ricavi e portafoglio ordini) per tutto il 2022 evidenzia una crescita significativa rispetto al portafoglio ordini dell'anno precedente.

Il margine operativo del periodo è pari a 9,6 milioni di euro, in contrazione di 7,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

La perdita del periodo – fortemente influenzata dalla stagionalità del business invernale – è pari a 5,6 milioni di euro.

Al 30 giugno 2022 la posizione finanziaria netta è negativa per 156,8 milioni di euro, con una generazione di cassa negativa pari a 21 milioni di euro. Il flusso di cassa al netto della distribuzione di dividendi pari a 8 milioni di euro e degli effetti IFRS 16 è pari a 1 milione di euro; l'andamento è inoltre influenzato dalla stagionalità del business e dagli investimenti posti in essere per lo sviluppo del piano di crescita della società.

AUTOGAS NORD – AGN ENERGIA (32,02%)

Nel primo semestre, il fatturato del Gruppo AGN è stato pari a 342,3 milioni di euro, con una crescita rispetto al periodo precedente esclusivamente legata al significativo incremento del costo della materia prima riscontrato su quasi tutti business, che è stato riflesso in termini di ricavi ma non ha avuto impatto sulla profittabilità della società.

Guardando ai singoli business, i volumi GPL fanno registrare una contrazione del 5,7% rispetto al primo semestre del 2021, anche per l'impatto sui consumi del secondo trimestre delle elevate temperature; anche i volumi di energia elettrica e gas naturale registrano un calo dei volumi (rispettivamente pari all'11% e al 13%), dovuto anche alla scelta della società di limitare lo sviluppo commerciale vista la situazione critica del mercato energetico, oltre che all'impatto sul gas naturale di problematiche con uno dei fornitori chiave. In decisa crescita sia l'efficientamento energetico, che concretizza nel periodo la pipeline commerciale di iniziative lanciate nel 2021, sia i gas tecnici, che sostanzialmente triplicano il risultato dell'esercizio precedente pur rimanendo ancora residuali sul totale del Gruppo.

Il margine operativo lordo è pari a 26,3 milioni di euro, con il calo a livello di margine di valore aggiunto solo parzialmente compensato dal calo dei costi fissi per 0,6 milioni di euro.

Il risultato netto del semestre si attesta a 10,4 milioni di euro.

Al 30 giugno 2022 la posizione finanziaria netta è negativa per 101,7 milioni di euro; al netto del pagamento di dividendi per 8,0 milioni di euro e operazioni straordinarie per 1,4 milioni di euro, generazione di cassa nel periodo positiva per 13,3 milioni di euro.

ISEO (39,24%)

Il Gruppo Iseo chiude il primo semestre con un fatturato di 84,6 milioni di euro, in aumento dell'8% rispetto al semestre precedente.

A livello di prodotti, il comparto meccanico, che continua a rappresentare la parte preponderante del business, è in aumento del 10% rispetto al semestre precedente. Il segmento elettronico è in contrazione del 3% rispetto al periodo precedente, che tuttavia beneficiava dell'impatto di un grande progetto infrastrutturale; buona la pipeline di progetti futuri, che conferma la potenzialità prospettica di questo segmento.

Il margine operativo lordo del periodo è pari a 11,4 milioni di euro, in linea con il semestre precedente grazie alla capacità del management di difendere la marginalità industriale nonostante il contesto estremamente sfidante a livello di costo delle materie prime.

Il risultato netto del periodo è positivo per 6,8 milioni di euro (7,1 milioni nel primo semestre 2021). Al 30 giugno 2022 la posizione finanziaria netta è negativa per 38,5 milioni di euro, già al netto del pagamento di dividendi effettuato nel secondo trimestre per 10 milioni di euro. Nel semestre, generazione di cassa negativa per 11,9 milioni di euro, più che spiegata dall'incremento del capitale circolante netto (+19 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021) riconducibile alla normale stagionalità del business a cui si è aggiunta la crescita delle materie prime.

GRUPPO CLESSIDRA (100%)

Alla data del 30 giugno 2022 rientrano nel perimetro del Gruppo Clessidra, Clessidra Holding S.p.A. in qualità di capogruppo, Clessidra Private Equity SGR S.p.A. (controllata al 100%), Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. (controllata al 100%), Clessidra Factoring S.p.A. (controllata al 100%) e Clessidra CRF G.P. S.S. (società semplice partecipata al 49% da Clessidra Capital Credit).

Il primo semestre 2022 del Gruppo Clessidra chiude con un margine di intermediazione positivo per 14,5 milioni di euro (6,6 milioni di euro al 30 giugno 2021), rappresentato

prevalentemente dalle commissioni di gestione dei Fondi Clessidra per 10 milioni di euro (5,4 milioni di euro al 30 giugno 2021) e dagli interessi e commissioni derivanti dall'attività di Factoring per 4,7 milioni di euro (1,2 milioni di euro al 30 giugno 2021).

Le spese amministrative dell'esercizio ammontano a 12,4 milioni di euro (10,6 milioni di euro al 30 giugno 2021) e sono dovute principalmente al costo del personale per 7,2 milioni di euro (4,8 milioni di euro al 30 giugno 2021) e ai costi di consulenza e di gestione.

Dopo il saldo positivo di altri proventi e oneri di gestione per 1,1 milioni di euro e imposte per 1,3 milioni di euro, la situazione consolidata al 30 giugno chiude con un risultato positivo di 2 milioni di euro (0,9 milioni di euro nel 2021).

PREVISIONI EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La crescita globale era prevista decelerare nel 2022 per la concomitanza di una serie di fattori ed effetti, ereditati dal contro-shock post-Covid, in particolare: il venir meno del supporto della politica economica e le problematiche delle catene del valore, a fronte dell'elevato tasso di inflazione e dell'erosione dell'eccesso di risparmio accumulato. Nel corso dei primi mesi dell'anno, l'impatto di questi fattori è stato ulteriormente acuito sia dalla guerra in Ucraina e dalle ripercussioni della politica zero-covid adottata in Cina, sia dal peggioramento delle condizioni finanziarie, effetto dell'azione restrittiva delle banche centrali (in particolare la Fed) e delle reazioni dei mercati finanziari. Il consistente calo delle valutazioni degli asset (azionari e obbligazionari) si è riflesso in un rialzo significativo del costo del capitale.

Nel primo semestre, il ciclo economico globale è entrato in una fase di significativo rallentamento nelle aree dei Paesi sviluppati ed emergenti, sebbene la crescita sia ancora positiva. Le aspettative sulla variazione del Pil 2022 hanno registrato una revisione al ribasso, dal 4,3% (media) di inizio anno al 2,9% e nel 2023, dal 3,5% al 3% con un aumento del rischio di recessione.

Il rallentamento economico, l'allentamento degli squilibri delle supply chains e l'effetto sequenziale negativo del recente ribasso di alcune materie prime (petrolio) potrebbero prefigurare una decelerazione del tasso di inflazione globale nei prossimi mesi, ma la dinamica dei prezzi rimarrà probabilmente su livelli elevati anche nel 2023.

L'erosione del reddito reale disponibile e la pressione dei costi sui margini di profitto gravano su una domanda già esposta a condizioni creditizie in deterioramento. Il deficit strutturale di materie prime, aggravato dal conflitto Russia/Ucraina, permane, a meno di un ribilanciamento derivante da una contrazione recessiva della domanda. In particolare, la dipendenza dal gas russo aumenta ulteriormente le incertezze sulla congiuntura dell'eurozona.

Le previsioni sulla crescita 2022 dell'area sono state riviste al ribasso dai principali osservatori e analisti macroeconomici su una media del 2,5%, ma questo dato complessivo è generato da una sequenza di trimestri in progressivo calo con una stagnazione di fine anno, mentre il Pil 2023 è previsto intorno all'1%.

Il contesto attuale di elevata incertezza impone più che mai un'attuazione efficace e attenta delle best practice che Italmobiliare da tempo promuove e applica nella propria strategia di investimento e di gestione delle portfolio companies: ampia diversificazione di portafoglio, gestione proattiva e organica dei rischi, implementazione degli standard più elevati nelle procedure di governance aziendale, formule innovative nella gestione del capitale umano, stringente disciplina finanziaria e ampliamento della flessibilità finanziaria. L'integrazione di politiche, obiettivi, piani ESG come elemento caratterizzante dell'attività di holding di

Italmobiliare costituisce la preconditione affinché si possano perseguire, anche in tempi complessi, ambiziose traiettorie di sviluppo e crescita delle aziende in portafoglio.

L'accordo siglato poco dopo la chiusura del semestre per l'acquisizione di Sidi, marchio iconico che ha rivoluzionato il segmento delle calzature per ciclismo e motociclismo, conferma anche in questa fase delicata una volontà coerente con la propria mission a supporto di realtà di eccellenza italiane, attivando e accompagnando quel salto qualitativo più che mai necessario in tempi di elevata incertezza. L'investimento rafforza inoltre l'esposizione di Italmobiliare verso un trend, quello delle attività outdoor, che crediamo possa risultare non solo profittevole ma anche fondamentale nello sviluppo di una società sempre più votata ad un'idea di benessere attivo.

Nell'ambito degli investimenti condotti attraverso la partecipazione a fondi di investimento alternativi è stata raggiunta un'ampia diversificazione grazie ad un portafoglio che fornisce accesso strategico a geografie chiave, in particolare in Europa e USA, che si stanno confermando principale motore della crescita economica mondiale, e a diverse asset class, dal Private Equity al Venture & Growth Capital, con performance che contribuiscono in modo significativo alla crescita del NAV. Pieno supporto viene garantito al processo di riorganizzazione e diversificazione di Clessidra, piattaforma multiasset e multibusiness in grado di intercettare le diverse esigenze degli investitori interessati al mercato italiano e al contempo rispondere alle necessità finanziarie di un tessuto imprenditoriale dinamico ancorché fortemente provato da più di un anno di pandemia attraverso strumenti dedicati di Private Equity (dove Italmobiliare si conferma anchor investor anche nel fondo CCP4 che ha raggiunto la soglia di circa 270 milioni di euro al primo closing ed è tuttora in fase di raccolta), Private Debt e Factoring.

Analoga convinzione guiderà il continuo supporto fornito da Italmobiliare al gruppo Clessidra, sia nell'ambito del Private Equity, ove il fondo CCP4 ha raggiunto una raccolta di circa 520 milioni con un portafoglio che si sta arricchendo ulteriormente di realtà italiane eccellenti quali Botter-Mondo del Vino, Viabizzuno e Impresoft, sia nelle attività di credito e factoring offerte per soddisfare le diverse esigenze di reperimento finanziario delle PMI italiane nel loro percorso di sviluppo o rilancio, incrementandone resilienza e flessibilità finanziaria di fronte alle turbolenze del contesto.

PRESENTAZIONE AGLI ANALISTI

La presentazione per la comunità finanziaria, aggiornata con i risultati al 30 giugno 2022, sarà resa disponibile sul sito internet della Società nella sezione Investor/Presentazioni (<https://www.italmobiliare.it/it/investor/presentazioni>) entro la giornata del 28 luglio.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.212

In allegato i dati di conto economico e stato patrimoniale in corso di esame da parte della società di revisione.

Gruppo Italmobiliare

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	1° semestre 2022	%	1° semestre 2021	%	Variazione	%
Ricavi e proventi	255.432	100,0	232.700	100,0	22.732	9,8
Altri ricavi e proventi	2.125		3.314		(1.189)	
Variazioni rimanenze	2.137		2.591		(454)	
Lavori interni	70		79		(9)	
Costi per materie prime e accessori	(101.909)		(72.804)		(29.105)	
Costi per servizi	(47.967)		(43.600)		(4.367)	
Costi per il personale	(41.656)		(32.955)		(8.701)	
Oneri e proventi operativi diversi	(30.414)		(9.186)		(21.228)	
Margine Operativo Lordo	37.818	14,8	80.139	34,4	(42.321)	-52,8
Ammortamenti	(15.784)		(11.002)		(4.782)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(27)				(27)	
Risultato operativo	22.007	8,6	69.137	29,7	(47.130)	-68,2
Proventi finanziari	72		89		(17)	
Oneri finanziari	(1.196)		(1.452)		256	
Differenze cambio e derivati netti	570		156		414	
Rettifiche di valore di attività finanziarie					-	
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	2.925		8.558		(5.633)	
Risultato ante imposte	24.378	9,5	76.488	32,9	(52.110)	-68,1
Imposte dell'esercizio	(11.817)		(24.951)		13.134	
Risultato da attività in funzionamento	12.561	4,9	51.537	22,1	(38.976)	-75,6
Risultato da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	(2.246)		65.879		(68.125)	
Utile/(perdita) dell'esercizio	10.315	4,0	117.416	50,5	(107.101)	-91,2
Attribuibile a:						
Soci della controllante	3.293	1,3	107.092	46,0	(103.799)	-96,9
Interessenze di pertinenza di terzi	7.022	2,7	10.324	4,4	(3.302)	-32,0
Utile dell'esercizio per azione						
Base azioni ordinarie	0,078 €		2,533 €			
Diluito azioni ordinarie	n.a.		n.a.			

Gruppo Italmobiliare

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO	1° semestre 2022	%	1° semestre 2021	%	Variazione	%
(migliaia di euro)						
Utile/(perdita) del periodo	10.315	4,0	117.416	50,5	(107.101)	-91,2
Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento						
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico						
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti			106		(106)	
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(6)				(6)	
Variazioni di fair value delle attività valutate a FVTOCI	(14.488)		17.031		(31.519)	
Variazioni di fair value delle attività finanziarie valutate a FVTOCI - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto						
Imposte sul reddito	(43)		(40)		(3)	
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico	(14.537)		17.097		(31.634)	
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico						
Riserva di conversione delle gestioni estere	252		(64)		316	
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.967		452		1.515	
Variazioni di fair value di derivati di copertura dei flussi finanziari	302		66		236	
Variazioni di fair value di derivati di copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(155)		(603)		448	
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico	2.366		(149)		2.515	
Totale altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento al netto dell'effetto fiscale	2.366		(149)		2.515	
Altre componenti di conto economico complessivo da attività possedute per la vendita	(78)		4.233		(4.311)	
Totale altre componenti di conto economico complessivo	(12.249)		21.181		(33.430)	
Totale conto economico complessivo	(1.934)	-0,8	138.597	59,6	(140.531)	> 100
Attribuibile a:						
soci della controllante	(9.176)		128.275		(137.451)	
interessenze di pertinenza di terzi	7.242		10.322		(3.080)	

Gruppo Italmobiliare

STATO PATRIMONIALE	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni
(migliaia di euro)			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	192.883	183.286	9.597
Investimenti immobiliari	5.282	5.389	(107)
Avviamento	245.206	245.206	
Attività immateriali	305.370	308.095	(2.725)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	217.623	208.646	8.977
Partecipazioni in altre imprese	153.612	131.515	22.097
Crediti commerciali e altre attività non correnti	239.902	205.895	34.007
Attività per Imposte differite	11.263	12.104	(841)
Crediti verso dipendenti non correnti			
Totale attività non correnti	1.371.141	1.300.136	71.005
Attività correnti			
Rimanenze	39.872	33.585	6.287
Crediti commerciali	150.479	129.875	20.604
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	22.579	28.795	(6.216)
Crediti tributari	28.014	18.544	9.470
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	258.429	350.770	(92.341)
Disponibilità liquide	67.151	135.406	(68.255)
Totale attività correnti	566.524	696.975	(130.451)
Attività possedute per la vendita		56	(56)
Totale attività	1.937.665	1.997.167	(59.502)
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve da sovrapprezzo azioni	55.607	55.607	
Riserve	(4.147)	12.285	(16.432)
Azioni proprie	(5.166)	(5.166)	
Utili a nuovo	1.240.912	1.296.709	(55.797)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	1.387.373	1.459.602	(72.229)
Partecipazioni di terzi	168.518	178.256	(9.738)
Totale patrimonio netto	1.555.891	1.637.858	(81.967)
Passività non correnti			
Passività finanziarie	101.500	69.319	32.181
Benefici ai dipendenti	8.683	8.176	507
Fondi	28.419	27.961	458
Debiti tributari non correnti	16.032	15.858	174
Altri debiti e passività non correnti	262	226	36
Passività per Imposte differite	6.581	7.285	(704)
Totale passività non correnti	161.477	128.825	32.652
Passività correnti			
Passività finanziarie	82.972	75.261	7.711
Debiti commerciali	52.240	53.119	(879)
Fondi	4.740	4.748	(8)
Debiti tributari	6.309	36.388	(30.079)
Altre passività	74.036	60.968	13.068
Totale passività correnti	220.297	230.484	(10.187)
Totale passività	381.774	359.309	22.465
Passività direttamente collegate ad attività possedute per la vendita			
Totale patrimonio e passività	1.937.665	1.997.167	(59.502)

Gruppo Italmobiliare

PROSPETTO DEI FLUSSI FINANZIARI

(migliaia di euro)	1° semestre 2021	1° semestre 2021
Posizione finanziaria netta complessiva a inizio periodo	353.984	320.831
Flussi dell'attività operativa	(25.406)	2.272
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(22.292)	(24.125)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(92.555)	(84.657)
Flussi per investimenti	(114.847)	(108.782)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	26.234	176.483
Dividendi distribuiti	(72.196)	(39.884)
Differenze di struttura e conversione	(950)	(6.892)
Altre variazioni	(7.336)	10.545
Flusso finanziario netto del periodo	(194.501)	33.742
Flusso finanziario da attività destinate alla cessione	(4)	(95)
Posizione finanziaria netta complessiva a fine periodo	159.479	354.478

Gruppo Italmobiliare

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(migliaia di euro)	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	335.793	496.177	(160.384)
Disponibilità liquide	67.151	135.406	(68.255)
Strumenti derivati attivi	719	151	568
Altre attività finanziarie correnti	267.923	360.620	(92.697)
Debiti finanziari a breve	(92.631)	(84.668)	(7.963)
Debiti verso banche a breve	(68.318)	(59.672)	(8.646)
Debiti finanziari correnti	(23.921)	(24.559)	638
Strumenti derivati passivi	(392)	(437)	45
Attività finanziarie a M/L	17.853	11.773	6.080
Attività finanziarie a lungo	17.602	11.741	5.861
Strumenti derivati attivi a lungo	251	32	219
Debiti finanziari a M/L	(101.536)	(69.354)	(32.182)
Debiti finanziari a lungo	(101.500)	(69.319)	(32.181)
Strumenti derivati passivi a lungo	(36)	(35)	(1)
Posizione finanziaria netta in funzionamento	159.479	353.928	(194.449)
Attività possedute per la vendita		56	(56)
Posizione finanziaria netta destinata alla cessione		56	(56)
Posizione finanziaria netta totale	159.479	353.984	(194.505)

FIRST HALF 2022 RESULTS REVIEWED BY BOARD OF DIRECTORS**• ITALMOBILIARE S.p.A.**

- > *Italmobiliare continues its strategy of expanding its investment portfolio and supporting situations of Italian excellence with the closing of capital investment in Bene Assicurazioni and the acquisition of SIDI Sport, an iconic brand in the world of cycling and motorcycling footwear, in July 2022.*
- > *Italmobiliare's NAV at June 30, 2022 was 1,975.1 million euro (2,082.1 million euro at December 31, 2021), after the payment of dividends for a total of 59.2 million euro and taxes of 21 million euro.*
- > *The NAV of the portfolio companies increased to 1,274.4 million euro, mainly as a result of the acquisition of Bene Assicurazioni, and was stable on a like-for-like basis (net of dividend distributions and new investments in the first half), despite the increase in the discount rates used in equity investment valuation.*
- > *NAV per share is 46.71 euro (-2.29% compared with December 31, 2021), gross of total dividend distribution of 1.40 euro per share.*
- > *During the half year, the overall results of the Portfolio Companies - which represent 64.5% of the NAV - showed revenues of 843.8 million euro, up by 19% compared with the first half of the previous year.*
- > *EBITDA of the portfolio companies for the half year comes to 93.8 million euro (-25% compared with the same period of 2021), mainly due to the neutralization of some positive contingent factors which had a positive impact the first half of last year and to the negative impact on the margins linked to the increase in raw material costs which is expected to be at least partially offset during the second half of the year.*
- > *At June 30, 2022 the net financial position of Italmobiliare S.p.A. was showing a positive balance of 220.7 million euro (337.5 million euro at December 31, 2021).*

Milan, July 28, 2022. *Italmobiliare's Board of Directors has reviewed and approved the interim report at June 30, 2022.*

At the end of the half year, Italmobiliare's NAV amounts to 1,975.1 million euro (2,082.1 million euro at December 31, 2021), with the variance related in particular to the distribution of dividends for 59.2 million euro; the payment of taxes of 21 million euro and overheads of 11.4 million euro; the negative performance of listed investments (HeidelbergCement AG -8.9 million euro), trading -12.4 million euro and other equity investments - 9.5 million euro; a positive performance by the Private Equity Funds for 13.6 million euro (including a positive exchange rate delta of 9.6 million euro). On a like-for-like basis compared with the previous year, the value of the Portfolio Companies net of dividend distributions and new investments in the first half (in particular the acquisition of Bene Assicurazioni for 41 million euro) is stable.

At June 30, 2022, Italmobiliare's NAV per share amounts to 46.71 euro (-2.29% compared with December 31, 2021), gross of total dividend distribution of 1.40 euro per share. For Italmobiliare S.p.A., the first half of 2022 closed with a positive result of 55.7 million euro (41.7 million euro at June 30, 2021).

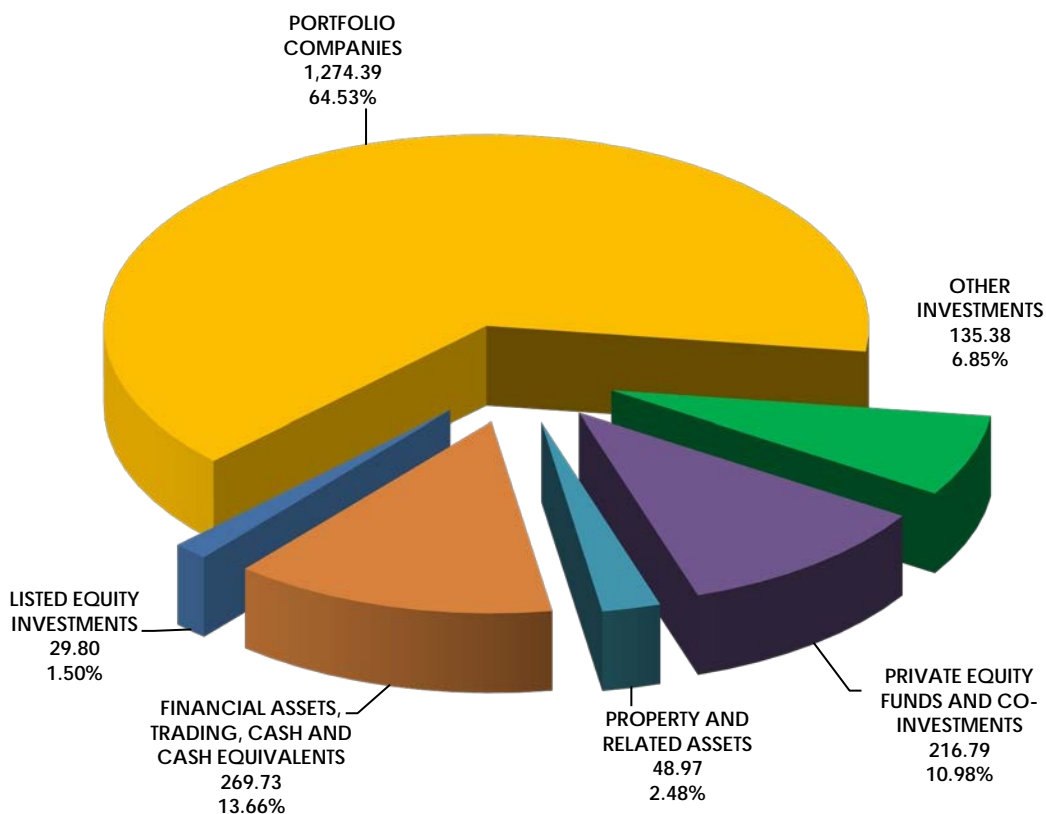
“Even in a context of persistently high uncertainty, the figures for the first half of this year are substantially in line with budget, except for the exceptional drought that impacted Italgem's results - underlines the Chief Executive Officer Carlo Pesenti - and they confirm the value of our highly diversified portfolio, characterised by pro-active and organic risk management, implementation of the highest standards in corporate governance procedures and stringent financial discipline. The integration of ESG policies, objectives and plans as a characterising element of Italmobiliare's activity as a holding company is the precondition for pursuing ambitious development trajectories for our Portfolio Companies, even in complex times like these, without renouncing new acquisitions in line with the mission to support Italian excellence, as evidenced by the agreement just signed for the acquisition of Sidi”.

Even though the situation still makes it difficult to offer a thoughtful and detailed assessment of the future, we can confirm the overall solidity of the portfolio and the ability of Italmobiliare to stimulate and encourage that quantum leap that is needed more than ever in times of acute uncertainty. In the food sector Caffè Borbone and Capitelli closed the half year with revenues up on the first half of 2021, but with EBITDA down because of the short-term impact of raw material costs on production margins. In the energy sector, Italgem is suffering from the extreme drought that characterised the period with EBITDA in sharp decline; AGN Energia posted an increase in revenue due to the higher cost of LPG and EBITDA down, again due to the increase in raw material costs. In the industrial sector, Iseo has done well, with revenue up and EBITDA substantially constant despite the increase in raw material costs. Tecnica Group closed the period with good results, even though they do not fully reflect the high order backlog, which shows excellent potential for the rest of the year. Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella is growing strongly compared with 2021 (+61%), mainly thanks to direct retail sales. Casa della Salute has grown significantly in terms of both revenue and EBITDA, while Callmewine closed the half year with revenue down by 7% compared with the first half of 2021, which benefited from the higher domestic consumption of wine during the lock-down.

In March 2022 Italmobiliare and Clessidra made a 22.99% co-investment in Archimede S.p.A., the parent of Formula Impresoft S.p.A., which is active in the IT sector.

Milan, July 28, 2022 – The Board of Directors of Italmobiliare S.p.A. today reviewed and approved the consolidated interim financial statements at June 30, 2022.

NET ASSET VALUE (NAV)



The **Net Asset Value (NAV)** of Italmobiliare at June 30, 2022, excluding treasury shares, amounted to 1,975.1 million euro (2,082.1 at December 31, 2021).

The main changes in NAV are due to distribution of dividends for 59.2 million euro; tax payments for 21 million euro and holding operating costs for 11.4 million euro; negative performance of listed equity investments (HeidelbergCement AG -8.9 million euro), trading activities for 12.4 million euro and other investments for 9.6 million euro; partially offset by the positive performance of private equity funds for 13.6 million euro (including a positive exchange rate difference of 9.5 million euro).

In particular, as regards the Portfolio Companies, the NAV value of 1,274.4 million euro was influenced by the acquisition of Bene Assicurazioni (41 million euro), the capital increases or payments on capital account for Casa della Salute (4.3 million euro), Clessidra Holding (4.5 million euro) and Callmewine (4.5 million euro), partially offset by dividend distribution for 39.5 million euro (with the exception of Sirap Gema, which has been reclassified to “Financial assets, trading, cash and cash equivalents”, as it now only has the liquidity from the divestment of its assets).

At June 30, 2022 the NAV per share of Italmobiliare S.p.A., excluding treasury shares, amounts to 46.71 euro.

SUMMARY OF RESULTS

For Italmobiliare S.p.A., the first half of 2022 closed with a positive result of 55.7 million euro (41.7 million euro at June 30, 2021).

Net income and charges from equity investments are positive for 66.9 million euro, up compared to the 30.1 million euro at June 30, 2021, mainly because of higher dividends approved. Note that this change is mainly attributable to the subsidiaries Sirap Gema and Caffè Borbone, which approved the distribution of dividends for 60 million euro and for 30 million euro respectively.

Net gains on investments of cash and cash equivalents show a positive balance of 2.2 million euro (positive for 29.9 million euro at June 30, 2021). The change is mainly due to the lower performance of private equity funds and the negative performance of investment funds compared with the previous period.

Other income and expense are negative for 13.6 million euro (-14.5 million euro at June 30, 2021), substantially in line with the previous period.

At June 30, 2022 the net financial position of Italmobiliare S.p.A. is showing a decrease of 116.8 million euro, going from 337.5 million euro at December 31, 2021 to 220.7 million euro at the end of June 2022, allocated for 66% to the Vontobel Fund which has a conservative risk profile consistent with the company's investment policies. The main flows include the investment in private equity funds, net of reimbursements (-14.7 million euro); the investment as co-investor of the Clessidra Capital Partners 4 in the capital of Archimede S.p.A. (Formula Impresoft) with an interest of 22.99% (-12 million euro); the investment in Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit with an interest of 19.996% (-40 million euro), other investments (-20 million euro), and tax payments (-21 million euro). The payment of ordinary and extraordinary dividends was more than offset by dividends received from subsidiaries and associated companies.

Equity at June 30, 2022 amounts to 1,301.5 million euro, 19.3 million euro down compared to December 31, 2021 (1,320.8 million euro).

At a consolidated level, the profit came to 10.3 million compared with 117.4 million euro at June 30, 2021.

The result attributable to the owners of the parent company was a profit of 3.3 million euro. The equity attributable to the owners of the parent company comes in at 1,387.4 million euro (1,459.6 million euro at December 31, 2021).

Breakdown of consolidated profit by segment

(in millions of euro)	June 2022	June 2021
Business segments		
Italmobiliare	55.7	41.7
Caffè Borbone	10.8	14.8
Sirap	(2.2)	70.0
Italgen	(0.7)	4.9
Capitelli	0.6	1.7
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	1.1	0.9
Casa della Salute	(0.7)	(0.1)
Callmewine	(0.8)	(0.1)
Tecnica Group	(2.2)	(1.0)
AGN Energia	2.7	6.6
Iseo	2.4	2.9
Other companies	0.7	(1.0)
Elimination of dividends and intragroup gains/losses	(64.1)	(34.2)
Profit/(loss) for the period attributable to the Group	3.3	107.1

The other main economic results of the Italmobiliare Group are:

Revenue: 255.4 million on 232.7 million at June 30, 2021;

Gross operating profit: 37.8 million (80.1 million);

Operating profit: 22.0 million (69.1million).

PERFORMANCE OF THE PORTFOLIO COMPANIES

Performance of the main Group companies

(in millions of euro)	Revenue			Gross operating profit (EBITDA)			Fcf ¹
	June 30 2022	June 30 2021	Change %	June 30 2022	June 30 2021	Change %	1st half 2022 Actual
Italmobiliare	140.9	63.9	>100	103.5	45.9	>100	n.s.
Portfolio Companies							
Caffè Borbone	134.0	129.2	3.7	33.9	46.2	(26.5)	8.0
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	19.5	12.1	61.2	4.1	3.8	7.9	(1.0)
Italgen	22.3	18.3	21.8	0.9	8.7	(89.9)	(8.6)
Casa della Salute	16.6	12.5	32.8	2.5	1.6	56.3	(4.0)
Capitelli	9.7	8.4	15.4	1.6	2.0	(23.0)	0.2
Callmewine	7.7	8.3	(7.2)	(1.1)	0.0	n.s.	(3.0)
Tecnica Group	191.4	173.7	10.2	9.6	17.1	(43.6)	(21.0)
AGN Energia ²	342.3	259.5	31.9	26.3	34.4	(23.5)	13.3
Iseo	84.6	78.6	7.6	11.4	12.0	(5.0)	(11.9)
Total Industrial Portfolio Companies	828.1	700.6	18.2	89.2	125.8	(29.1)	(28.0)
Clessidra Group	15.7	6.9	>100	4.6	(0.8)	>100	n.s.
Total Portfolio Companies³	843.8	707.5	19.3	93.8	125.0	(25.0)	(28.0)

1. Free Cash Flow is the difference between the net financial position at the end of the period and the net financial position at the end of the previous year, gross of dividends paid, capital increases or repayments, the impact of extraordinary operations and the effects of applying IFRS 16.

2. Note that during the first half of 2022 the extraordinary shareholders' meeting of the company approved the change in the company name from "Autogas Nord S.p.A." to "AGN Energia S.p.A."

3. The information in the table relates to the financial statements of each Group company regardless of the date of acquisition of control by Italmobiliare.

n.s. not significant

For the Portfolio Companies the first half of 2022 has been influenced by the difficult overall context and by some contingent factors. Looking at the pro-forma aggregate for the half year, revenue amounted to 843.8 million euro, up 19% compared with the first half of the previous year. The gross operating profit for the half year amounted to 93.8 million euro, down 25% compared with the same period of 2021.

CAFFE' BORBONE (60%)

The first half of the year for Caffè Borbone was a period of intense planning. The following matters are particularly worthy of note: expansion of the product range, continuation of brand promotion activities, further strengthening of the company's organisational structure. At channel level, Large-Scale Retail is increasingly significant, closing the half year at +46% in a single-dose market that achieved +7%.

Caffè Borbone closes the first half of 2022 with a turnover of 134.0 million euro, up by 3.7% compared with 2021. The gross operating profit for the first half comes to 33.9 million euro, and with a margin of 25%. The decrease compared with the previous period is attributable to the increase in the cost of raw materials that the company only partially passed on to the end customer by increasing the list prices.

The profit for the first half of the year was 17.9 million euro, 27% down on the previous year.

The net financial position at June 30, 2022 is negative for 14.3 million euro, already net of the distribution of dividends for 30 million euro in the second quarter. Cash generation before dividends in the first half year was positive for 8.0 million euro.

OFFICINA PROFUMO-FARMACEUTICA DI SANTA MARIA NOVELLA (95%)

Looking at the first half of 2022 the revenue of the Santa Maria Novella Group amounted to 19.5 million euro, up 61% (+7.4 million euro) compared with the same period of 2021.

In addition to better performances on the part of existing channels and products, opening new stores both in Italy and abroad and launching new products on the market are also contributing to the growth in revenue. As regards the performance of the individual channels, direct retail turned in excellent performances, more than tripling the previous year's first half result. Double-digit growth in the e-commerce channel is continuing. Good results also from the wholesale channel.

Gross operating profit (EBITDA) comes to 4.1 million euro, up 8% on the previous year.

At June 30, 2022 the net financial position was positive for 21.2 million euro, with an improvement of 8.4 million euro compared with the end of 2021. If we neutralise the effects of non-recurring transactions of approximately 10 million euro, which include the sale of 5% of the shares, cash generation for the half year was negative for 1 million euro.

ITALGEN (100%)

The Italgén group's business – production and distribution of electricity from renewable sources – was impacted by a period of extreme drought. In particular, the hydroelectric output in the first half of the year stands at 80 GWh, a decrease of 49% on the same period of 2021, which was the lowest level achieved in the last 70 years. Italgén Group revenue in the half year amounted to 22.3 million euro. This growth on the previous period is explained by the increase in pass-through revenue of 8.4 million euro generated by the energy purchases needed to comply with commitments under existing fixed-price sales and transport contracts, despite the low level of production; moreover, when accounting for revenue, non-incentivised production is valued on the basis of the PUN (prezzo unico nazionale or single

national price), whereas from February 2022 the so-called Sostegni ter Decree requires the difference between the PUN and the so-called "fair price" to be returned to the State, for a total amount during the period of 1.7 million euro. Neutralising both effects, revenue is down by 6.0 million euro compared with the same period last year and is attributable to the low level of production mentioned previously.

Gross operating profit for the half year comes to 0.9 million, showing a decrease of 7.8 million compared with the first half of 2021. The half year ended with a negative result for the Italgem Group of 0.7 million euro. The net financial position of the Italgem Group at June 30, 2022 was negative for 35.2 million euro, neutralizing the distribution of dividends for 8.0 million euro in the second quarter. Cash generation in the half year was negative for 8.6 million euro, due to an unfavourable trend in working capital and the investments of the period.

In July, Italgem and Verdenergia S.r.l. (a company controlled by Quiris S.a.p.a., the majority shareholder of AGN Energia) completed their acquisition of 51% and 49% respectively of Rovale S.r.l., which controls a 0.5 MW hydroelectric power plant in Val Divedro, province of Verbania. With this acquisition, Italgem's total installed capacity rises to 66 MW and the hydroelectric derivation concessions that it manages come to 28.

CASA DELLA SALUTE (84.63%)

Casa della Salute continued its growth path during the first half of the year. The following matters are particularly worthy of note: the opening of two new clinics in Savona (January 2022) and Genova Torri MSC (May 2022).

Casa della Salute closed the half year with revenue of 16.6 million euro, an increase of 33% compared to the same period last year. In terms of performance, diagnostics (+70% on the previous half-year) and dentistry (+53%) grew more than the average; laboratory performance decreased slightly, also due to the reduction in swabs and serological tests.

Gross operating profit amounted to 2.5 million euro, 56% up on 2021. The result for the first half of the year was negative for approximately 0.7 million euro.

Investments in the period amounted to 8.3 million euro, largely attributable to the two new clinics opened in the first half.

The net financial position at June 30, 2022 was negative for 32.9 million euro; neutralising the increase in capital of 5 million euro in the second quarter and the one-off negative impact of 0.4 million euro of the rent of the Gestdent business unit, cash flow during the period was negative for 4.0 million euro, essentially due to the 5.0 million euro cash outlay for investments during the half year.

CAPITELLI (80%)

Capitelli, an Italian excellence that specializes in the production of premium-quality cooked ham, posted revenue in the first half of 2022 of 9.7 million euro, showing an increase of 15.4% on last year, mainly due to the increase in volumes and to an increase in list prices.

The main channel remains Large-Scale Retail; the Ho.Re.Ca. channel is recovering, growing by 28% compared with the first half year 2021, which was impacted by the lock-down.

Gross operating profit in the half year was 1.6 million euro, with a sales margin of 16.1%. Compared with the same period last year, the decrease in the gross operating profit is entirely due to the reduction in the industrial margin, which is attributable to the company's choice not to pass on the entire increase in raw material costs to selling prices.

Profit for the half year is positive for 0.7 million euro, down by 0.4 million euro, neutralizing the positive impact of taxes on the same period last year.

The net financial position at June 30, 2022 is negative for 2.7 million euro, net of the distribution of dividends for 5.0 million euro in the first quarter of 2022. Not considering dividends, cash generation in the half year was positive for 0.2 million euro, despite a growth in working capital, equal to 0.9 million euro, due to the rise in the cost of raw materials and contingent supply factors.

CALLMEWINE (80%)

Callmewine recorded revenue of 7.7 million euro in the first half year, down on the previous period due to the greater domestic consumption of wine induced by the lock-down that was a feature of the early part of 2021. Encouraging figures for the second quarter, which closed up 5.4% compared with the same period of 2021.

Gross operating profit was negative for 1.1 million euro, down on the previous year, mainly due to the increase in fixed costs in support of the company's ambitious growth plan; in particular, it should be noted that in the first months of 2022 the company launched its second television advertising campaign.

The net loss for the half year was 0.9 million euro, with depreciation and amortisation more than offset by the positive impact of joining the tax consolidation.

The net financial position at 30 June 2022 was positive for 0.5 million euro, with a negative cash generation for the period of 3 million euro attributable to the negative result for the period and the growth in working capital for 2.1 million euro, due to the seasonal nature of the business and the decision to increase the inventory, given the uncertainty in the supply of certain types of wine.

TECNICA GROUP (40%)

The Tecnica Group, one of the European leaders in the sports system sector, has ended the first half with a turnover of 191.4 million euro, up by 10% compared with 2021. The winter sports brands (Nordica, Blizzard Tecnica and Moon Boot) performed very well, with revenues almost doubling overall. At the top line, a positive trend is expected for the second half: analysis of current trading (the sum of revenue and order backlog) for the whole of 2022 shows significant growth compared with last year's backlog.

The operating profit amounted to 9.6 million euro, down by 7.5 million euro compared with the same period of last year.

The bottom line for the period – strongly influenced by the seasonal nature of the winter sports business – was a loss of 5.6 million euro.

At June 30, 2022 the net financial position is negative for 156.8 million euro, with a negative cash generation of 21 million euro. Cash flow is net of the distribution of 8 million euro of dividends and the impact of IFRS 16 (1 million euro); the trend is also influenced by the seasonal nature of the business and by the investments made to carry forward the company's growth plan.

AUTOGAS NORD – AGN ENERGIA (32.02%)

In the first half of the year, the AGN Energia Group's turnover was equal to 342.3 million euro, an increase on the previous period exclusively linked to the significant rise in the cost of raw materials in almost all of the Group's businesses, which was reflected in terms of revenues but had no impact on the company's profitability.

Looking at the individual businesses, LPG volumes recorded a decrease of 5.7% compared with the first half of 2021, also because of the impact on consumption of the high temperatures in the second quarter; electricity and natural gas volumes also saw a decline (of 11% and 13% respectively), partly due to the company's decision to limit commercial development given the critical situation of the energy market, and partly to the impact of problems with one of the key suppliers of natural gas. There was a marked increase in both energy efficiency, which firmed up during the period the commercial pipeline of initiatives launched in 2021, and technical gases, which substantially tripled last year's result though they are still residual compared with the Group's total volumes.

EBITDA amounted to 26.3 million euro with the decrease in value added only partially offset by a decrease in fixed costs of 0.6 million euro.

The net result for the half year came to 10.4 million euro.

At June 30, 2022 the net financial position was negative for 101.7 million euro; net of the payment of dividends for 8.0 million euro and extraordinary transactions for 1.4 million euro, cash generation for the period was positive for 13.3 million euro.

ISEO (39.24%)

The Iseo Group has closed the first half with a turnover of 84.6 million euro, an increase of 8% compared with the previous half year.

In terms of products, the mechanical sector, which continues to be the core business, is up by 10% compared with the previous half year. The electronic segment is down by 3% compared with the previous period, which nevertheless benefited from the impact of a large infrastructure project; the pipeline of future projects is in good shape, confirming the future potential of this segment.

EBITDA for the period amounted to 11.4 million euro, in line with the previous half year thanks to management's ability to defend the industrial margin despite the extremely challenging context in terms of raw material costs.

Profit for the period was positive for 6.8 million euro (7.1 at June 30, 2021). At June 30, 2022 the net financial position was negative for 38.5 million euro, net of dividends for 10 million euro paid in the second quarter. During the half year, cash generation was negative for 11.9 million euro, more than explained by the increase in net working capital (+19 million euro compared with December 31, 2021) attributable to the seasonal nature of the business and to the growth in raw material costs as well.

CLESSIDRA GROUP (100%)

The scope of consolidation of the Clessidra Group at June 30, 2022 includes Clessidra Holding S.p.A., as the group holding company, Clessidra Private Equity SGR S.p.A. (100%), Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. (100%), Clessidra Factoring S.p.A. (100%) and Clessidra CRF G.P. S.S. (held 49% by Clessidra Capital Credit).

For the Clessidra Group, the first half of 2022 closed with a positive brokerage margin of 14.5 million euro (6.6 million euro at June 30, 2021), mainly represented by management fees of the Clessidra Funds for 10 million euro (5.4 million euro at June 30, 2021) and

interest and commissions deriving from the Factoring business for 4.7 million euro (1.2 million euro at June 30, 2021).

Administrative expenses for the period amounted to 12.4 million euro (10.6 million euro at June 30, 2021), mainly due to personnel expense of 7.2 million euro (4.8 million euro at June 30, 2021), as well as consulting and operating costs.

After the positive balance of other operating income and charges for 1.1 million euro and taxes for 1.3 million euro, the consolidated situation at June 30 closed with a positive result of 2 million euro (0.9 million euro of 2021).

OUTLOOK

Global growth was expected to slow down in 2022 due to the coming together of a series of factors and effects inherited from the post-Covid counter-shock, in particular: the withdrawal of economic policy support and the problems of value chains, while faced with a high rate of inflation and the erosion of excess accumulated savings. During the first months of the year, the impact of these factors was further exacerbated both by the war in Ukraine and the repercussions of the zero-Covid policy adopted in China, and by a deterioration in financial conditions, the effect of restrictive action on the part of central banks (especially the Fed) and the reactions of financial markets. The large decline in asset valuations (equities and bonds) was reflected in a significant rise in the cost of capital.

In the first half of the year, the global economic cycle entered a phase of significant slowdown in developed and emerging countries, even though growth is still positive. Expectations about the change in GDP in 2022 saw a downward revision, from 4.3% (average) at the beginning of the year to 2.9% and, in 2023, from 3.5% to 3%. The risk of a recession has also increased.

The economic slowdown, the easing of supply chain imbalances and the negative sequential effect of the recent decline in certain commodities (oil) could foreshadow a deceleration in the global inflation rate in the coming months, but price dynamics are likely to remain high also in 2023.

The erosion of real disposable income and cost pressure on profit margins are weighing on demand, already exposed to worsening credit conditions. The structural deficit of raw materials, impaired by the Russia/Ukraine conflict, persists, though there could be a rebalancing if a recession causes a contraction in demand. In particular, dependence on Russian gas further increases the uncertainties about the Eurozone economy.

The 2022 growth forecasts for the area have been revised downwards by leading macroeconomic experts to an average of 2.5%: but this overall figure is generated by a sequence of quarters in progressive decline with a period of stagnation at the end of the year, whereas in 2023 GDP is expected to grow by around 1%.

The current situation of high uncertainty requires more than ever careful and effective implementation of the best practices that Italmobiliare has been promoting and applying for some time in its investment strategy and management of portfolio companies: broad portfolio diversification, pro-active and organic risk management, implementation of the highest standards in corporate governance procedures, innovative formulas in human capital management, stringent financial discipline and broadening financial flexibility. The integration of ESG policies, objectives and plans as a characterising element of Italmobiliare's activity as a holding company is the precondition for pursuing ambitious development trajectories and portfolio companies growth, even in complex times like these.

The agreement signed shortly after the end of the half year for the acquisition of Sidi, an iconic brand that has revolutionised cycling and motorcycling footwear, confirms, even in this delicate phase, a desire consistent with its mission to support situations of Italian excellence, activating and accompanying that qualitative leap that is more than ever necessary in times of high uncertainty. The investment also strengthens Italmobiliare's exposure to a trend, that of outdoor activities, which we believe can be not only profitable, but also fundamental in the development of a company that is increasingly devoted to the idea of active well-being.

A similar conviction will guide the continuous support provided by Italmobiliare to the Clessidra group, both in the area of Private Equity, where the CCP4 fund has achieved funding of approximately 520 million euro with a portfolio that is being further enriched by excellent Italian companies such as Botter-Mondo del Vino, Viabizzuno and Impresoft, and in credit and factoring activities offered to meet the different financial sourcing needs of Italian SMEs in their development or relaunch path, increasing their resilience and financial flexibility in the face of external turbulence.

PRESENTATION TO ANALYSTS

The presentation for the financial community, updated with the results at June 30, 2022, will be made available on the Company's website in the Investor/Presentations section (<https://www.italmobiliare.it/en/investor/presentations>) by the end of July 28.

The Financial Reporting Officer of Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, certifies - pursuant to art. 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance (Legislative Decree 58/1998) - that the accounting information contained in this press release agrees with the supporting documentation, books of account and accounting entries.

Disclaimer

This press release may contain forward-looking statements. These statements are based on the Group's current expectations and projections about future events and, by their nature, are subject to inherent risks and uncertainties. They relate to events and depend on circumstances that may or may not occur or exist in the future, and, as such, undue reliance should not be placed on them. Actual results may differ materially from those expressed in such statements as a result of a variety of factors, including: continued volatility and further deterioration of capital and financial markets, changes in commodity prices, changes in general economic conditions, economic growth and other changes in business conditions, changes in laws and regulations and the institutional environment (in each case in Italy or abroad), and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

ITALMOBILIARE ON THE INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.212

The attached income statement and statement of financial position figures are currently being examined by the independent auditors.

Italmobiliare Group

INCOME STATEMENT	H1 2022		H1 2021		Change	
(in thousands of euro)		%		%		%
Revenue and income	255,432	100.0	232,700	100.0	22,732	9.8
Other revenue and income	2,125		3,314		(1,189)	
Change in inventories	2,137		2,591		(454)	
Internally produced and capitalised assets	70		79		(9)	
Raw materials and supplies	(101,909)		(72,804)		(29,105)	
Services	(47,967)		(43,600)		(4,367)	
Personnel expenses	(41,656)		(32,955)		(8,701)	
Other operating income/(expenses)	(30,414)		(9,186)		(21,228)	
Gross operating profit (EBITDA)	37,818	14.8	80,139	34.4	(42,321)	-52.8
Amortization and depreciation	(15,784)		(11,002)		(4,782)	
Impairment losses on non-current assets	(27)				(27)	
Operating profit (EBIT)	22,007	8.6	69,137	29.7	(47,130)	-68.2
Finance income	72		89		(17)	
Finance costs	(1,196)		(1,452)		256	
Exchange-rate difference and net gains (losses) on derivatives	570		156		414	
Impairment of financial assets					-	
Share of profit/(loss) of equity-accounted associates	2,925		8,558		(5,633)	
Profit/(loss) before tax	24,378	9.5	76,488	32.9	(52,110)	-68.1
Income tax	(11,817)		(24,951)		13,134	
Profit/(loss) from continuing operations	12,561	4.9	51,537	22.1	(38,976)	-75.6
Profit/(loss) from continuing operations	(2,246)		65,879		(68,125)	
Profit/(loss) for the period	10,315	4.0	117,416	50.5	(107,101)	-91.2
Attributable to:						
Owners of the parent company	3,293	1.3	107,092	46.0	(103,799)	-96.9
Non-controlling interests	7,022	2.7	10,324	4.4	(3,302)	-32.0
Earnings per share						
Basic ordinary shares	0.078 €		2.533 €			
Diluted ordinary shares	n.a.		n.a.			

n.a. not applicable

Italmobiliare Group

STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME (in thousands of euro)	H1 2022	%	H1 2021	%	Change	%
Profit/(loss) for the period	10,315	4.0	117,416	50,5	(107,101)	-91,2
Other comprehensive income/(expense) from continuing operations, net of tax						
Items that will not be reclassified subsequently to profit or loss, net of tax						
Remeasurement of net defined benefit liability/(asset)			106		(106)	
Remeasurement of net defined benefit liability/(asset) - investments in equity accounted associates	(6)				(6)	
Fair value gain/(loss) on investments in equity instruments designated as at FVTOCI	(14,488)		17,031		(31,519)	
Fair value gain/(loss) on investments in equity instruments designated as at FVTOCI - investments in equity accounted associates						
Income tax	(43)		(40)		(3)	
Total items that will not be reclassified to profit or loss, net of tax	(14,537)		17,097		(31,634)	
Items that may be reclassified subsequently to profit or loss, net of tax						
Foreign exchange differences on translation of foreign operations	252		(64)		316	
Foreign exchange differences on translation of foreign operations - investments in equity-accounted associates	1,967		452		1,515	
Fair value gain/(loss) on cash flow hedging derivatives	302		66		236	
Fair value gain/(loss) on cash flow hedging derivatives - investments in equity-accounted associates	(155)		(603)		448	
Total items that may be reclassified subsequently to profit or loss, net of tax	2,366		(149)		2,515	
Total other comprehensive income for the period from continuing operations, net of tax	2,366		(149)		2,515	
Total other comprehensive income for the period from discontinued operations, net of tax	(78)		4,233		(4,311)	
Total other comprehensive income for the period	(12,249)		21,181		(33,430)	
Total comprehensive income for the period	(1,934)	-0.8	138,597	59.6	(140,531)	>100
Attributable to:						
Owners of the parent company	(9,176)		128,275		(137,451)	
Non-controlling interests	7,242		10,322		(3,080)	

Italmobiliare Group

STATEMENT OF FINANCIAL POSITION

	30.06.2022	31.12.2021	Change
(in thousands of euro)			
Non-current assets			
Property, plant & equipment	192,883	183,286	9,597
Investment property	5,282	5,389	(107)
Goodwill	245,206	245,206	
Intangible assets	305,370	308,095	(2,725)
Investments in equity-accounted associates	217,623	208,646	8,977
Other equity investments	153,612	131,515	22,097
Trade receivables and other non-current assets	239,902	205,895	34,007
Deferred tax assets	11,263	12,104	(841)
Non-current receivables from employees			
Total non-current assets	1,371,141	1,300,136	71,005
Current assets			
Inventories	39,872	33,585	6,287
Trade receivables	150,479	129,875	20,604
Other current assets including derivative financial instruments	22,579	28,795	(6,216)
Tax assets	28,014	18,544	9,470
Equity investments, bonds and current financial receivables	258,429	350,770	(92,341)
Cash and cash equivalents	67,151	135,406	(68,255)
Total current assets	566,524	696,975	(130,451)
Assets classified as held for sale		56	(56)
Total assets	1,937,665	1,997,167	(59,502)
Equity			
Share capital	100,167	100,167	
Share premium	55,607	55,607	
Reserves	(4,147)	12,285	(16,432)
Treasury shares	(5,166)	(5,166)	
Retained earnings	1,240,912	1,296,709	(55,797)
Equity attributable to owners of the parent company	1,387,373	1,459,602	(72,229)
Non-controlling interests	168,518	178,256	(9,738)
Total equity	1,555,891	1,637,858	(81,967)
Non-current liabilities			
Financial liabilities	101,500	69,319	32,181
Employee benefits	8,683	8,176	507
Provisions	28,419	27,961	458
Non-current tax liabilities	16,032	15,858	174
Other non-current payables and liabilities	262	226	36
Deferred tax liabilities	6,581	7,285	(704)
Total non-current liabilities	161,477	128,825	32,652
Current liabilities			
Financial liabilities	82,972	75,261	7,711
Trade payables	52,240	53,119	(879)
Provisions	4,740	4,748	(8)
Tax liabilities	6,309	36,388	(30,079)
Other liabilities	74,036	60,968	13,068
Total current liabilities	220,297	230,484	(10,187)
Total liabilities	381,774	359,309	22,465
Liabilities directly associated with assets classified as held for sale			
Total equity and liabilities	1,937,665	1,997,167	(59,502)

Italmobiliare Group

STATEMENT OF CASH FLOWS		H1 2022	H1 2021
<i>(in thousands of euro)</i>			
Net financial position at the beginning of period		353,984	320,831
Cash flows from operating activities		(25,406)	2,272
Capital expenditure:			
<i>PPE, investment property and intangible assets</i>		(22,292)	(24,125)
<i>Non-current financial assets</i>		(92,555)	(84,657)
Cash flows from investing activities		(114,847)	(108,782)
Proceeds from disposal of non-current assets		26,234	176,483
Dividends paid		(72,196)	(39,884)
Translation and structure differences		(950)	(6,892)
Other change		(7,336)	10,545
Net cash flows for the period		(194,501)	33,742
Cash flows relating to assets classified as held for sale		(4)	(95)
Net financial position at the end of the period		159,479	354,478

Italmobiliare Group

NET FINANCIAL POSITION		June 30, 2022	December 31, 2021	Change
<i>(in thousands of euro)</i>				
Current financial assets		335,793	496,177	(160,384)
Cash and cash equivalents		67,151	135,406	(68,255)
Derivative financial instruments		719	151	568
Other current financial assets		267,923	360,620	(92,697)
Current financial liabilities		(92,631)	(84,668)	(7,963)
Bank loans and overdrafts		(68,318)	(59,672)	(8,646)
Borrowings		(23,921)	(24,559)	638
Derivative financial instruments		(392)	(437)	45
Non-current financial assets		17,853	11,773	6,080
Non-current financial assets		17,602	11,741	5,861
Derivative financial instruments		251	32	219
Non-current financial liabilities		(101,536)	(69,354)	(32,182)
Non-current financial liabilities		(101,500)	(69,319)	(32,181)
Derivative financial instruments		(36)	(35)	(1)
Net financial position relating to continuing operations		159,479	353,928	(194,449)
Assets classified as held for sale			56	(56)
Net financial position relating to assets classified as held for sale			56	(56)
Total net financial position		159,479	353,984	(194,505)